

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

COPIA

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio  
F.to TASSINI Edoardo

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 08.11.2016 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 08.11.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



**COMUNE DI GENOLA**  
Provincia di Cuneo

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 34**

**Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica**

**OGGETTO: Proposta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale ai sensi c.6 ter art.27,L.R.56/77 e s.m.i**

L'anno DUEMILASEDICI, addì VENTOTTO del mese di SETTEMBRE, alle ore 21,00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano	X	
ORIGLIA Davide	X	
GASTALDI Flavio	X	
ABRATE Enrico	X	
AIMETTA Pietro	X	
CANALE Paolo		X
DOMPE' Marilena	X	
PETTE' Anna Maria	X	
MORELLI Alessandro	X	
CRAVERO Ambrogio		X
DAVICO Roberto	X	
	<b>9</b>	<b>2</b>

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo e CEIRANO Matteo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Arch. Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- che questo Comune è dotato di un cimitero presente nel Capoluogo sito al margine ovest dell'abitato ma contiguo sui lati nord e est a zone urbanizzate a destinazione produttiva, residenziale, per servizi pubblici e terziaria, mentre sui lati ovest e sud si affaccia su aree agricole di rispetto degli abitati libere utilizzate per tali fini;
- che con precedenti provvedimenti, assunti a norma di legge, la fascia di rispetto era stata ridefinita a mt. 200 sul lato nord e a mt. 50 sui lati est, sud e ovest;
- che attualmente la L. 166/2002 e la L.R. 56/77, come in ultimo modificata dalle L.R. 3/2013 e 17/2013, prevedono una fascia di rispetto di 200 mt. dal perimetro dell'impianto cimiteriale;
- che le leggi richiamate prevedono peraltro la possibilità di ridurre detta fascia per consentire la previsione di opere pubbliche o interventi urbanistici pubblici o privati di rilevante interesse pubblico;
- che detta riduzione è disposta dal Consiglio Comunale previo parere favorevole della competente A.S.L.;

### PRESO ATTO

- che questo comune ha redatto il proprio Piano Regolatore Cimiteriale ai sensi di legge verificando la disponibilità delle aree necessarie per le varie tipologie di sepoltura reperite all'interno dell'attuale struttura cimiteriale senza pertanto necessitare di ampliamenti;
- che la struttura cimiteriale è posta nei pressi di ambiti di sviluppo urbanistico a diversa destinazione d'uso, nonché prossimo ad aree destinate a servizi pubblici d'interesse comunale;
- che in tale occasione è indispensabile, sia per le necessità contingenti, sia anche per la futura programmazione anche di carattere urbanistico, ridefinire alla luce della normativa vigente la fascia di rispetto cimiteriale in quanto l'ipotetica fascia di mt. 200 andrebbe ad interessare aree urbanistiche di trasformazione attuate o ancora da attuare con evidenti ricadute negative sotto il profilo pubblico ed economico della realtà territoriale;
- che il Comune è in procinto di avviare variante urbanistiche al P.R.G.C. vigente;

### CONSIDERATO

- che come detto l'estensione della fascia di rispetto cimiteriale agli ipotetici 200 mt. comporterebbe la sua sovrapposizione a tessuti edificati ed urbanizzati ove sono in essere numerosi usi: terziari, produttivi e soprattutto residenziali con annesse aree pubbliche;
- che in particolare dette fasce, si sovrapporrebbero a delle aree di completamento residenziali presenti da tempo nello strumento urbanistico, evidenziando che comunque dette aree risultano essere la scelta più consona ed opportuna per l'ampliamento dell'insediamento, anche perché dotate di idonea urbanizzazione, se non configurandosi quasi come scelta univoca;

### RITENUTO

- che le estensioni della fascia di rispetto soprarichiamate introdurrebbero un nuovo regime urbanistico-edilizio con limitazioni edificatorie che determinerebbe rilevanti ricadute sulle attività economiche in essere e che, per il comparto residenziale e terziario non consentirebbero, ove necessario, il corretto adeguamento e potenziamento del patrimonio edilizio esistente su di una porzione di territorio il cui uso in atto è ormai consolidato e giustificato dall'assetto urbanizzativo esistente;
- che gli interventi edilizi eventualmente realizzabili non comporterebbero riflessi negativi nei confronti del cimitero in quanto il loro stato di fatto è già nella sostanza definito da recenti interventi ed in quanto anche sotto il profilo territoriale l'impianto cimiteriale è fisicamente separato dalle prossime aree residenziali;
- che in particolare per quanto concerne le zone R5.3, R3, R4.12, R4.4, R4.6 eventuali nuovi vincoli connessi all'estensione a 200 mt della fascia di rispetto cimiteriale determinerebbero consistenti problematiche con la parziale impossibilità di conseguimento del soddisfacimento del bisogno abitativo locale nonché quello connesso con

l'adeguamento di aziende con conseguenze occupazionali che per la realtà socio-economica del Comune sarebbero estremamente negative;

- che i completamenti urbani previsti sull'ambito potenzialmente interessato dall'ipotetica fascia di rispetto cimiteriale di mt.200, risultano essere soluzione preferibile rispetto a soluzioni alternative che occuperebbero con elevata probabilità nuovi suoli attualmente vocati alla destinazione agricola in quanto maggiormente distanti dall'ambito residenziale; pertanto determinando un indubbio minor impatto paesaggistico-ambientale;
- che sempre le medesime previsioni consentono una più razionale e funzionale gestione della logica delle urbanizzazioni e infrastrutturazioni locali esistenti ottimizzando quanto in essere;
- che inoltre il Comune si è dotato di Piano Regolatore Cimiteriale ove sono state valutate le necessità in ordine ai fabbisogni locali;
- che per il cimitero si prevede la possibilità di futuri ampliamenti della struttura in direzione nord, senza determinare problematiche sull'estensione delle fasce di rispetto, del quale se ne è già tenuto conto;
- che tutto quanto richiamato possa configurare per il caso di Genola la fattispecie contemplata dal c. 6 ter della L.R. 56/77 e s.m.ed i. e cioè la possibilità di invocare la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale per consentire la previsione di interventi urbanistici di rilevante interesse pubblico;

### VISTI

- il R.D. 27/07/1934 (Testo Unico delle Leggi Sanitarie);
- la L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i., con particolare riferimento alle modificazioni introdotte con la L.R. 3/2013;
- le note dell'Assessorato alla Sanità / Regione Piemonte prot. n.1867/48/767 del 17/03/1995, prot. n.7579/27.002 del 06/07/1998 e prot. n.109/27.002 del 07/01/1999;
- la Legge n.166/2002, art. 28;
- il Piano Regolatore Cimiteriale approvato con D.C.C. n.25 del 14/07/2003, così come aggiornato e rivisto nel corso del presente anno con D.C.C. n. 33 del 28.10.2016;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18.08., n. 267;

CON votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano,

### DELIBERA

1. di approvare la ridefinizione e riduzione della fascia di rispetto del Cimitero, nelle risultanze di quanto riportato nello stralcio della cartografia (Tav.C) allegata alla presente deliberazione e più precisamente: riduzione a mt.180 sul lato nord, riduzione (conferma della riduzione precedentemente già conseguita) a mt. 50 sui lati est, sud e ovest come attualmente vigente;
2. di dare atto che le fasce proposte collimano in buona parte con quelle vigenti (Tav.A), come evidenziato nello stralcio cartografico in estratto (Tav.B);
3. di sottoporre il presente atto al parere prescrittivo e vincolante della competente A.S.L., la cui favorevole acquisizione risulta necessaria per il prosieguo delle fasi di carattere urbanistico che il Comune intende intraprendere;
4. di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti;
5. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.EE.LL. 18/08/2000 n.267, stante l'urgenza di procedere con l'inoltro della documentazione alla competente A.S.L. per l'espressione del parere di competenza.